# IVA per cassa<sup>1</sup>



Il contenuto di questo documento è riferito a:

- START Multiuser
- START Client/Server



Il contenuto di questo documento **non** è riferito a:

- SIGLA Ultimate
- SIGLA Start Edition
- SIGLA

#### **Introduzione**

L'articolo 32-bis del Decreto Legge n. 83/2012 ha previsto l'introduzione del cosiddetto regime IVA per cassa per i soggetti IVA che nell'anno solare precedente hanno realizzato un volume d'affari non superiore a 2 milioni di euro. Per i dettagli della normativa si rimanda al citato D.L. mentre nel seguito saranno illustrati alcuni dettagli operativi per gestire in SIGLA e START questo regime.

SIGLA e START prevedono già la gestione delle fatture di vendita e acquisto a liquidazione IVA differita e questa casistica, IVA per cassa, rientra proprio nella medesima normativa generale dell'imposta a liquidazione differita. Questo tipo di fatture dovranno, pertanto, essere utilizzate per gestire la normativa introdotta del citato D.L..

Lo scopo principale di questo documento è di descrivere la corretta impostazione delle causali contabili da utilizzare e di fornire importanti precisazioni sulla gestione degli incassi /pagamenti delle fatture.

## **Opzioni di Configurazione**

Per prima cosa <u>è necessario</u> accertarsi di aver selezionato l'opzione di configurazione **IVA in sosp. secondo circ. 328/E del 24.12.97** (presente nel menù Applicazione\Contabililtà folder IVA) come mostrato in *Figura* **1**.

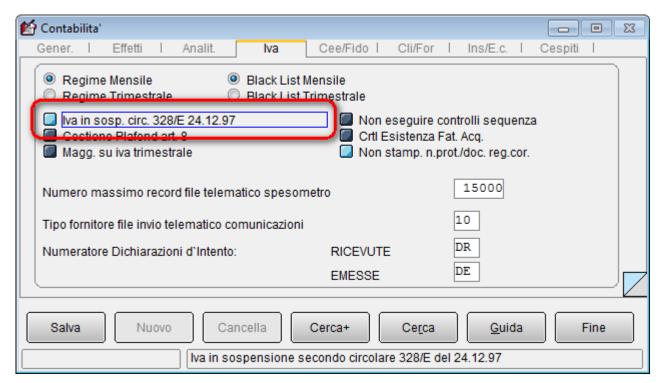


Figura 1 - Opzione di Configurazione per IVA a liquidazione differita

Pagina 1 di 14

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Data ultimo aggiornamento: 16 gennaio 2013.



Precisiamo che sebbene l'incasso/pagamento di una fattura a liquidazione differita sia esclusivamente un movimento di contabilità generale <u>deve</u> comunque essere eseguito dalla gestione prima nota IVA con apposita causale, descritta nel seguito, al fine di gestire in modo appropriato l'imposta da versare o detrarre in liquidazione periodica.

In generale non sarebbe necessario gestire lo scadenzario per le fatture ad esigibilità differita poiché l'individuazione delle fatture ancora da incassare o da pagare e dei relativi acconti ricevuti o pagati può essere agevolmente effettuata attraverso la funzione Stampa lista fatture in sospensione accessibile dal menù Contabilità/Stampe.

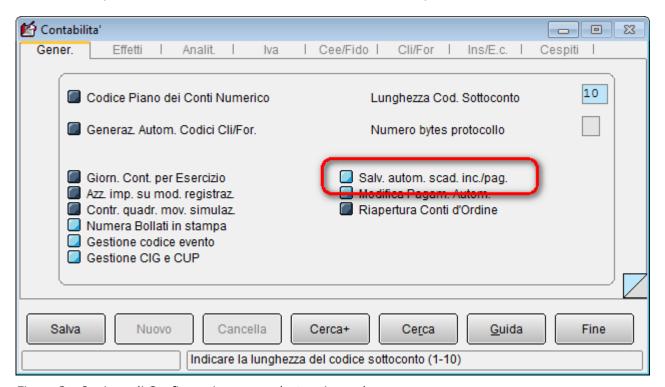


Figura 2 - Opzione di Configurazione per salvataggio scadenze

Nel caso sia attiva l'opzione *Salv. autom. scad. inc./pag.* (salvataggio automatico delle scadenze incassate/pagate) è invece possibile gestire lo scadenzario anche per le fatture ad esigibilità differita. In questo caso, infatti, l'incasso o il pagamento integrale di una fattura provvederà anche ad eliminare le corrispondenti scadenze, mentre in caso di incasso/pagamento parziale sarà possibile indicare la corrispondente scadenza da cancellare. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo Gestione Prima Nota.



Ricordiamo che per accedere al regime di liquidazione IVA per cassa è necessario che il cedente o prestatore del servizio annoti in fattura "che si tratta di operazione con IVA per cassa con l'indicazione dell'articolo 32-bis del D.L. 22 giugno 2012 n.83" (articolo 4 comma 5 del decreto attuativo 11 ottobre 2012²).

## Causali contabili

Nel seguito riportiamo esempi di impostazione delle causali contabili per la registrazione delle fatture di vendita e acquisto e per la registrazione dell'incasso e del pagamento in caso di IVA a liquidazione differita.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Per riferimento: <a href="http://www.fiscoetasse.com/upload/Decreto-IVA-per-Cassa.pdf">http://www.fiscoetasse.com/upload/Decreto-IVA-per-Cassa.pdf</a> e <a href="http://www.fiscoetasse.com/upload/Relazine-Illustrativa-Decreto-IVA-per-cassa.pdf">http://www.fiscoetasse.com/upload/Relazine-Illustrativa-Decreto-IVA-per-cassa.pdf</a>.

## Causale contabile per la registrazione della fattura di vendita a liquidazione differita:

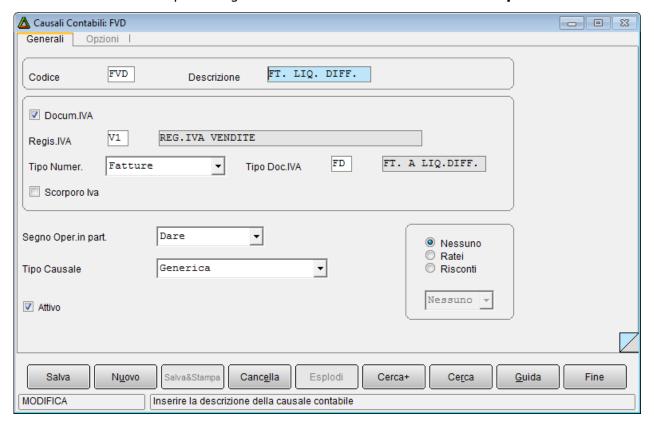


Figura 3 - Fattura di vendita 1

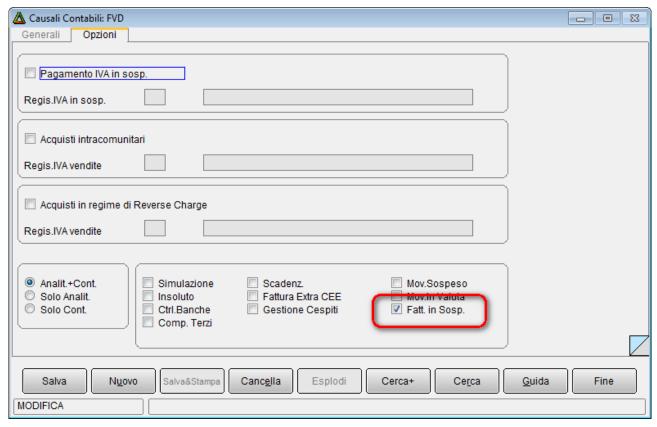


Figura 4 - Fattura di vendita 2

# Causale Contabile per l'incasso della fattura di vendita a liquidazione differita:



Figura 5 - Incasso fattura di vendita 1

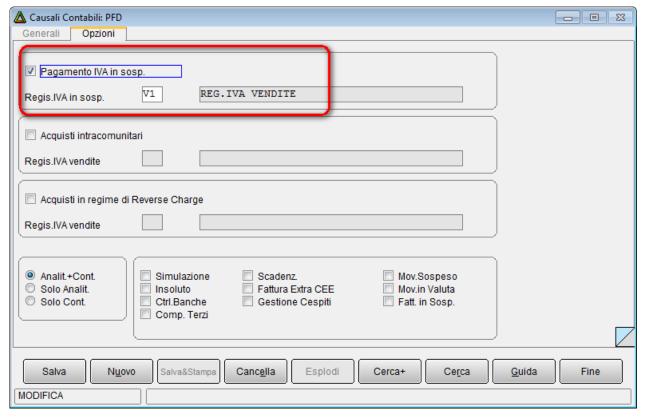


Figura 6 - Incasso fattura di vendita 2

## Causale contabile per la registrazione della fattura di acquisto a liquidazione differita:

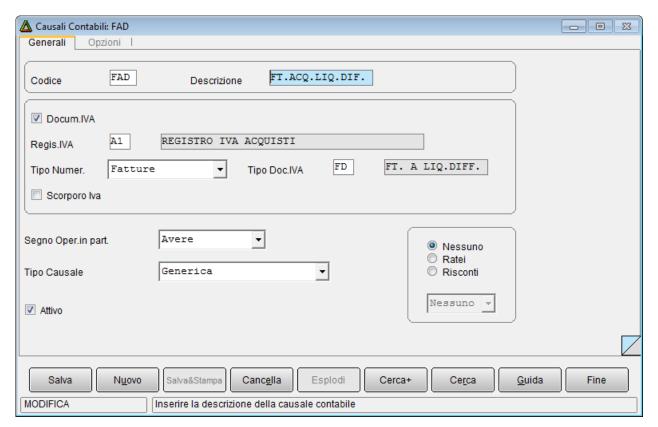


Figura 7 - Fattura di acquisto 1

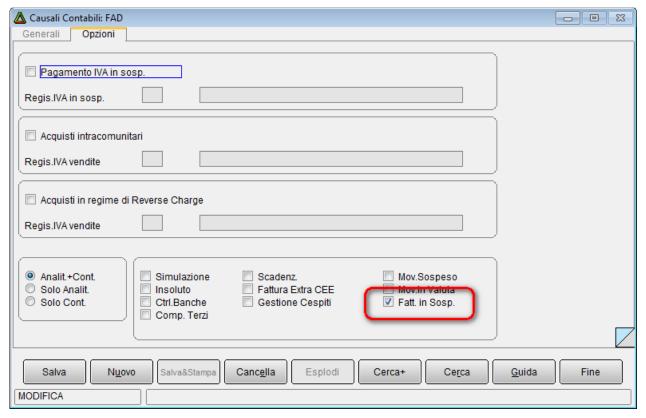


Figura 8 - Fattura di acquisto 2

## Causale Contabile per il pagamento della fattura a liquidazione differita:

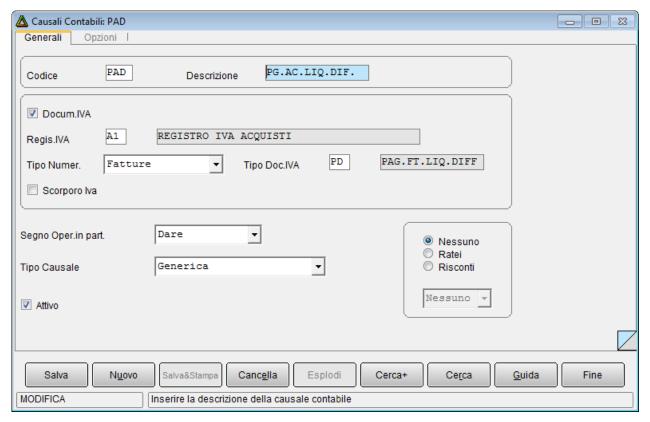


Figura 9 - Pagamento fattura di acquisto 1

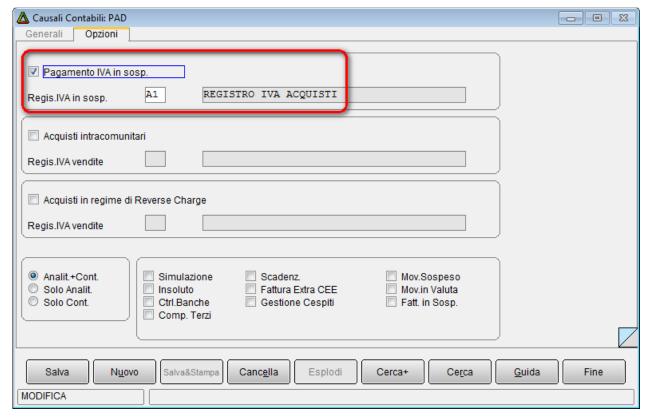


Figura 10 - Pagamento fattura di acquisto 2

#### **Gestione Prima Nota**

## Registrazione della fattura

L'inserimento della fattura a liquidazione differita avviene come una normale operazione di Prima Nota Iva.

E' però opportuno sottolineare alcuni aspetti importanti per la gestione dello scadenzario associato alle fatture a liquidazione differita. In generale non sarebbe necessario gestire lo scadenzario per le fatture con imposta ad esigibilità differita poiché l'individuazione delle fatture ancora da incassare o da pagare, e dei relativi acconti ricevuti o pagati, può essere agevolmente effettuata attraverso la funzione *Stampa lista fatture in sospensione* accessibile dal menù *Contabilità/Stampe*.

Operando in regime dell'IVA per cassa si possono comunque gestire le scadenze associate alle fatture tenendo presente il comportamento della procedura in funzione del parametro di Configurazione *Salv. autom. scad. inc./pag.* (salvataggio automatico delle scadenze incassate/pagate).

## Salv. autom. scad. inc./pag. non attivo.



In fase di immissione della fattura **non deve** essere inserito il codice del tipo di pagamento. In questo caso la determinazione delle fatture da incassare o pagare e dei relativi acconti viene eseguita attraverso la funzione di *Stampa lista fatture in sospensione*. Non è, pertanto, necessario creare delle scadenze da consultare attraverso la stampa dello scadenzario.

In ogni caso, la procedura di pagamento di una fattura a liquidazione differita **non cancella** le eventuali scadenze associate alla fattura.

## Salv. autom. scad. inc./pag. attivo.



In fase di immissione della fattura **può** essere inserito il codice del tipo di pagamento in modo da creare le scadenze associate alla fattura. In questo caso, infatti, l'incasso o il pagamento integrale di una fattura provvederà anche ad eliminare le corrispondenti scadenze, mentre in caso di incasso o pagamento parziale sarà possibile indicare la corrispondente scadenza da cancellare<sup>3</sup>.

In definitiva quindi si consiglia vivamente di attivare l'opzione di Configurazione **Salv. autom. scad. inc./pag.**. E' anche opportuno valutare se attivare o meno l'opzione **Modifica Pagam. Autom.**, che rende possibile la modifica dei movimenti di pagamento automatico.



In fase di immissione della fattura **non può** essere inserito un codice di pagamento che preveda l'emissione di effetti.

# Registrazione del pagamento/incasso

Per registrare l'incasso o il pagamento di una fattura a liquidazione differita è necessario operare dalla gestione prima nota IVA utilizzando l'apposita causale contabile definita come indicato al paragrafo precedente.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Nel caso del ciclo attivo nessun automatismo è previsto se al posto delle scadenze vengono emessi degli effetti. In generale **si sconsiglia vivamente** l'utilizzo di codici pagamento che prevedono l'emissione di effetti.

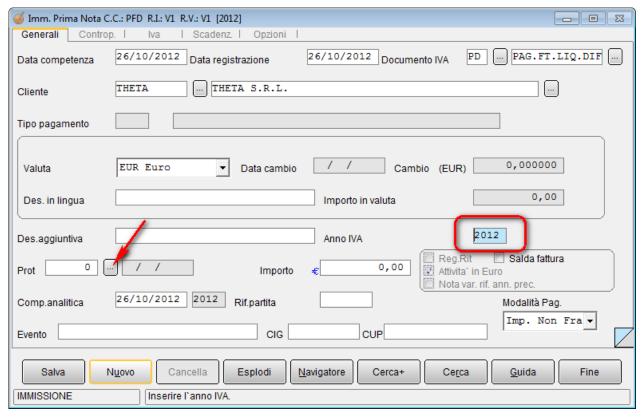


Figura 11 - Immissione incasso

Il campo **Anno Iva** rappresenta l'anno solare di competenza IVA della fattura che si intende pagare/incassare. Per default viene proposto l'anno corrispondente alla data di registrazione indicata, ma può essere variato manualmente.

Il campo **Prot** rappresenta il numero di protocollo della fattura che si intende pagare/incassare. Attraverso la ricerca è possibile visualizzare tutte le fatture a liquidazione differita **non ancora saldate** registrate nell'anno IVA indicato nel campo **Anno Iva**, come mostrato in *Figura* **12**.

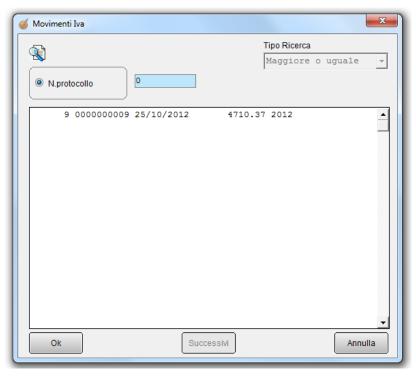


Figura 12 - Ricerca fatture

Dopo aver selezionato la fattura con il doppio click del mouse il campo **Importo** propone automaticamente il totale della fattura al netto di eventuali acconti precedenti. La cifra indicata può essere variata in modo da indicare l'effettivo importo dell'incasso/pagamento. Nell'esempio proposto la fattura n. 9 del 25/10/2012 di €4.710,37 viene pagata solo per una cifra pari a €1.000,00, come mostrato in *Figura* **13**.



Figura 13 - Pagamento fattura folder Generali

L'opzione **Salda fattura** permette di forzare l'indicazione di *fattura saldata* anche se la stessa è stata incassata/pagata solo parzialmente. In ogni caso in liquidazione viene portata soltanto la quota di imposta corrispondente al pagamento e la fattura *forzata* non è più visualizzata nella ricerca sul campo **Prot**.

Per completare la registrazione è necessario indicare le contropartite (*Figura 14*) e il periodo di competenza IVA, mese/anno o trimestre/anno (*Figura 15*).

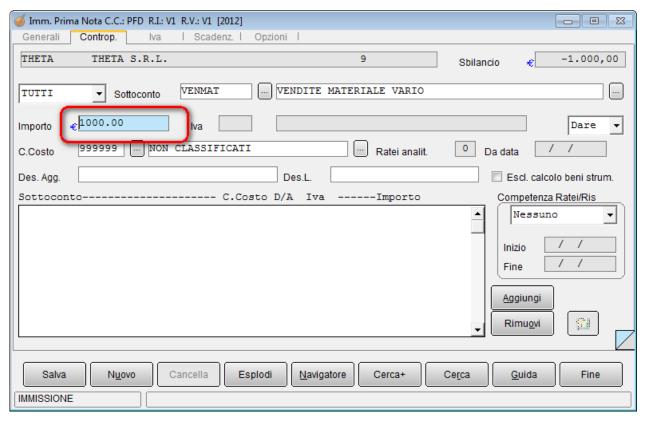


Figura 14 - Pagamento fattura folder Controp.

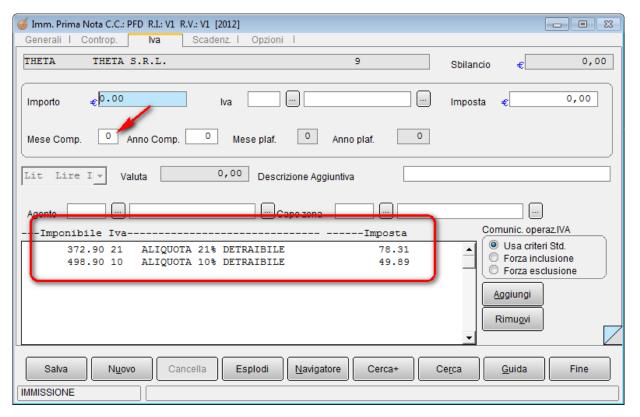


Figura 15 - Pagamento fattura folder IVA



In caso di incasso/pagamento parziale di una fattura a liquidazione differita l'imposta viene automaticamente calcolata in proporzione tra il corrispettivo incassato/pagato e il totale della fattura stessa (cfr. Figura 15).

# Stampa lista fatture in sospensione

Questa stampa consente di ottenere la lista delle fatture a liquidazione differita e dei rispettivi incassi o pagamenti.

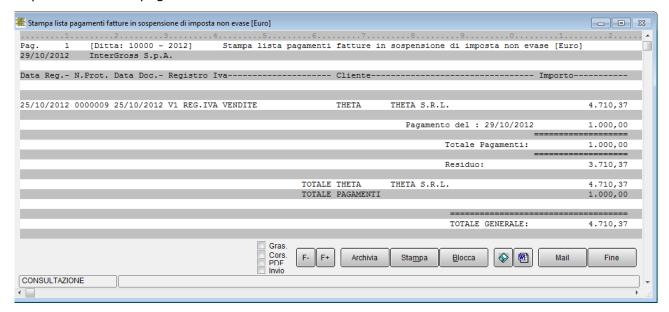


Figura 16 - Stampa lista fatture a liquidazione differita

In uno dei prossimi rilasci questa voce di menù diventerà *Stampa lista fatture a liquidazione differita*.

## Liquidazione periodica

La stampa della liquidazione periodica elabora automaticamente le fatture a liquidazione differita registrate nel periodo di stampa (che però non partecipano alla liquidazione) e gli incassi/pagamenti delle fatture registrati nel periodo di stampa (che invece confluiscono nel calcolo della liquidazione), come mostrato in *Figura* **18**.

Per agevolare il controllo delle operazioni è disponibile l'opzione **Dettaglio docum. a liquid. differita** in modo da ottenere nel prospetto di stampa il dettaglio degli incassi/pagamenti eseguiti (*Figura* **19**).

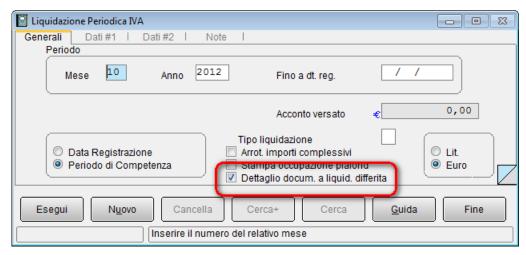


Figura 17 - Liquidazione periodica

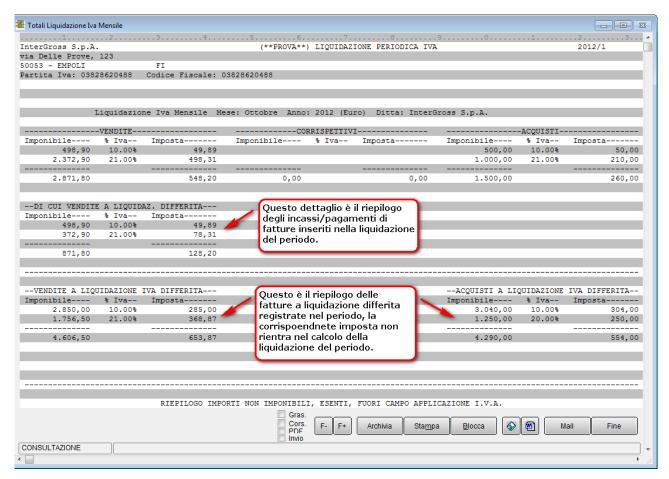


Figura 18 - Stampa liquidazione periodica 1

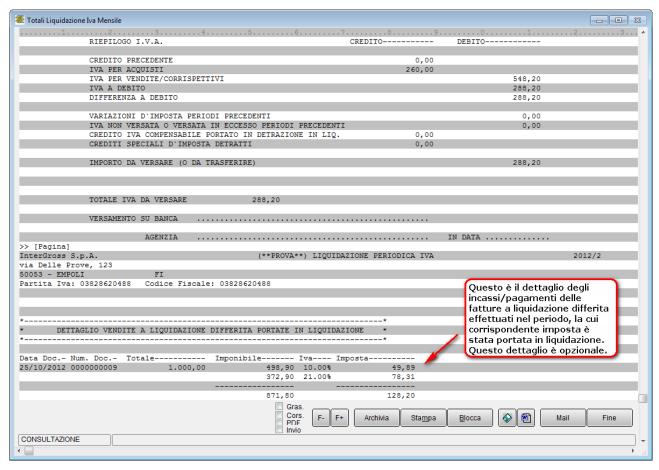


Figura 19 - Stampa liquidazione periodica 2

L'imposta diviene, comunque, esigibile decorso un anno dal momento di effettuazione dell'operazione<sup>4</sup>, a meno che il cessionario o il committente, prima del decorso di detto termine, sia stato assoggettato a procedure concorsuali.

#### **Gestione Documenti**

Per l'emissione di fatture immediate di vendita dalla gestione documenti è necessario utilizzare un tipo documento cui è associata una causale contabile definita per la registrazione delle fatture di vendita a liquidazione differita (come indicato in precedenza) e inoltre si deve selezionare l'opzione **IVA in sosp.** (IVA in sospensione) presente nel folder "Testata2" dell'ambiente di immissione documenti (mostrata in *Figura* **20**).



In fase di immissione della fattura **non può** essere inserito un codice di pagamento che preveda l'emissione di effetti.

\_

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Articolo 5 comma 1 del Decreto attuativo del 11 ottobre 2012.

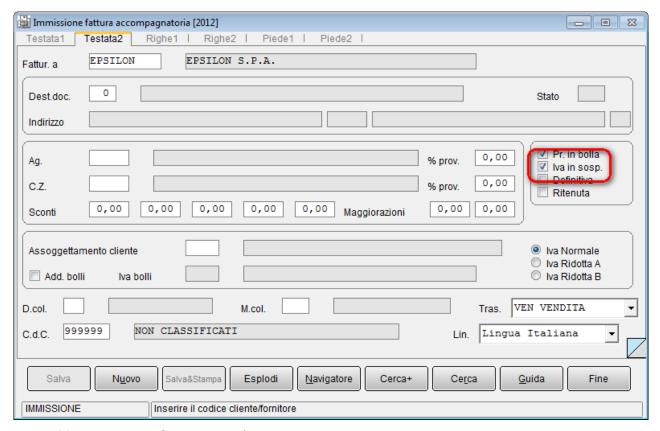


Figura 20 - Immissione fattura immediata



Per accedere al regime di liquidazione IVA per cassa è necessario che il cedente o prestatore del servizio annoti in fattura "che si tratta di operazione con IVA per cassa con l'indicazione dell'articolo 32-bis del D.L. 22 giugno 2012 n.83" (articolo 4 comma 5 del decreto attuativo 11 ottobre 2012<sup>5</sup>).

Ricordiamo che annotazioni come la suddetta possono essere inserite nella stampa del documento direttamente nel modulo di stampa come "CAMPO LIBERO DEFINITO DALL'UTENTE" (cambiando opportunamente il campo descrizione) oppure direttamente nel file .src per le stampe di tipo testo o nel prospetto di stampa per le stampe di tipo grafico.

#### Fatturazione riepilogativa

In fase di fatturazione riepilogativa nel caso in cui sia utilizzato un tipo documento cui è associata una causale contabile definita per la registrazione delle fatture di vendita a liquidazione differita saranno fatturate soltanto le bolle che hanno attiva l'opzione **IVA in sosp.** presente nel folder *Testata2* (cfr. *Figura* **20**).

#### **Avvertenze**

Questo documento illustra come gestire il nuovo regime dell'IVA per cassa con le versioni di START Multiuser e Client/Server attualmente in distribuzione. Non sono, al momento, previste modifiche in proposito alle suddette procedure.

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Per riferimento: <a href="http://www.fiscoetasse.com/upload/Decreto-IVA-per-Cassa.pdf">http://www.fiscoetasse.com/upload/Decreto-IVA-per-Cassa.pdf</a> e <a href="http://www.fiscoetasse.com/upload/Relazine-Illustrativa-Decreto-IVA-per-cassa.pdf">http://www.fiscoetasse.com/upload/Relazine-Illustrativa-Decreto-IVA-per-cassa.pdf</a>.